



ARCS

Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

c. a. Direttore della Direzione Regionale
Istituto Nazionale Protezione Sociale
Friuli Venezia Giulia

e p.c. Direzione centrale salute, politiche
sociali e disabilità

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli
Centrale

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano-
Isontina

IRCCS Centro di Riferimento Oncologico

IRCCS Burlo Garofolo

Trasmesso via PEC all'indirizzo:

direzione.regionale.friuliveneziagiulia@postacert.inps.gov.it

salute@certregione.fvg.it

asfo@certsanita.fvg.it

asufc@certsanita.fvg.it

asugi@certsanita.fvg.it

protocollo@pec.cro.it

OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it

Riferimenti documenti precedenti:

Nessuno

Oggetto: Certificazione di malattia pazienti con malattie croniche o immunodepressi, ma asintomatici – art. 26 del DL n. 18 del 17 marzo 2020

L'Art. 26 - DL n. 18 del 17/03/2020 prevede [...] 2. *Fino al 30 aprile ai lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, nonché ai lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2020, n.9.*

struttura competente: Direzione Generale

Sede legale di ARCS: Udine – Via Pozzuolo 330 Tel.: + 39 0432/1438010 C.F./P.IVA 02948180308, PEC: arcs@certsanita.fvg.it

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli Uffici dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS

Si rappresenta che, per un verso, vi sono lavoratori con patologie in trattamento con immunosoppressori o che soffrono di una malattia cronica, tali da indurre una particolare fragilità e quindi maggiormente esposti a rischio nell'esposizione al contagio Covid-19, ma che non sono necessariamente in possesso della certificazione dello stato di handicap grave o lieve previsti dalla L.104/1992 art. 3 comma 3 e, in subordine, art. 3 comma 1.; per l'altro, non sono state indicati dall'Istituto i codici da utilizzare per la certificazione di malattia nella ipotesi di cui all'art. 26 in parola. Si sottolinea che pazienti affetti da immunodeficienza primaria, così come i pazienti immunodepressi, o affetti da patologie oncologiche o onco-ematologiche sono soggetti a rischio sia per quanto riguarda la morbilità (sviluppo di patologie respiratorie con rischio di insufficienza respiratoria) che la mortalità in caso di infezione virale. In questa categoria di pazienti le patologie respiratorie sono infatti sostenute da virus influenzali, para-influenzali, metapneumovirus, rhinovirus, coronavirus.

Al fine di assicurare effettiva e tempestiva tutela ai lavoratori affetti da patologie croniche e rischio derivante da immunodeficienza o immunodepressione, nonché la immediata applicazione della disposizione, nelle more di un definitivo chiarimento da parte di Codesto Spettabile Istituto si comunica che la stessa sarà applicata nel senso seguente:

- la certificazione di malattia è rilasciata dal proprio medico di medicina generale o dallo specialista del SSN, che ha in cura il paziente, utilizzando il **codice V07** - *persone con necessità di isolamento, altri rischi potenziali di malattie e misure profilattiche*;
- nel campo diagnosi andrà indicata la patologia cronica associata o la causa di immunodepressione.

Si chiede alle Aziende, che leggono la presente per conoscenza, di darne diffusione alle Strutture e ai professionisti interessati.

Rimanendo a disposizione, si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
dott. Giuseppe Tonutti
Firmato digitalmente